

Auto, tornano gli ecoincentivi regionali ma in bilancio ci sono solo 194mila euro

Tornano gli eco-incentivi regionali per chi decide di rottamare la propria vecchia auto, che appartenga a una classe tra Euro 0 ed Euro 3, per acquistare veicoli elettrici o full hybrid di classe Euro 6. Il governo Schifani ha approvato il decreto predisposto dall'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò, che disciplina modalità e requisiti per ottenere il contributo introdotto dalla legge regionale n. 9 del 2021.

Le domande per ottenere il contributo regionale potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale e fino al 30 novembre di quest'anno. Le istanze dovranno essere trasmesse via Pec all'indirizzo dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it allegando, tra l'altro, la copia del contratto di acquisto della nuova auto a trazione elettrica o full ibrida, il certificato di rottamazione e il documento di circolazione del mezzo da rottamare, documento di identità e patente dell'acquirente. I contributi saranno erogati fino all'esaurimento delle risorse stanziare nel bilancio (194 mila euro); per i residenti nelle isole minori e nei comuni montani riconosciuti dalla legge 34/2004 il contributo è aumentato di mille euro. Le somme saranno assegnate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e nel rispetto dei requisiti del decreto. La domanda sarà accessibile anche sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

«Il bonus – spiega l'assessore Aricò – sarà di cinquemila euro per chi acquisterà una nuova auto elettrica e di 2.500 euro per chi opterà per un mezzo ad alimentazione full ibrida di

classe Euro 6. Il contributo andrà direttamente ai cittadini residenti in Sicilia, titolari di patente B e BS e proprietari di un veicolo a benzina o a gasolio di classe da Euro 0 a Euro 3. Con questo nuovo provvedimento, anche le associazioni di categoria dei produttori di automobili si sono impegnati ad effettuare uno sconto minimo sul prezzo di listino di mille euro oltre Iva. La proprietà del nuovo mezzo dovrà essere mantenuta per almeno 24 mesi».

«La Regione – dice il presidente Renato Schifani – sostiene con atti amministrativi concreti la svolta culturale verso modelli ecologicamente virtuosi. Per questo la giunta ha deciso di riproporre questa misura, che è cumulabile con i bonus nazionali di settore. Gli incentivi economici possono agevolare le scelte individuali indirizzandole verso una mobilità sostenibile. Attraverso questi contributi contiamo di modernizzare il parco mezzi circolante in Sicilia, riducendo il numero di quelli inquinanti e contribuendo a migliorare la qualità dell'aria nelle nostre città».